



COMUNE DI MAIORI

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Numero Area **61** del **04/07/2024** - Numero Generale **759**

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse decentrate stabili, di cui all'art. 79 del C.C.N.L. 16/11/2022, destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Impegno di spesa.

L'anno duemilaventiquattro il giorno quattro del mese di luglio, nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Premesso che l'art. 40, comma 3-quinques, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., prevede che la contrattazione collettiva nazionale dispone le modalità di utilizzo delle risorse decentrate, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa, e che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità interno (ora da intendersi "pareggio di bilancio") e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 29/12/2023 con la quale si approva il contratto collettivo decentrato integrativo di parte normativa per il triennio 2023/2025 che definisce le modalità di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli istituti recepiti a livello decentrato.

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali, triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022 e, in particolare, l'articolo 79 che disciplina la costituzione del Fondo risorse decentrate, destinato allo sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, a partire dalle voci che hanno determinato le risorse stabili secondo il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali, triennio 2016/2018, sottoscritto in data 21/05/2018, integrate da altri importi previsti dal vigente C.C.N.L.

Considerato che la disciplina dell'art. 79 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 1) ricomprende tutte le fonti che incrementano stabilmente l'importo del fondo; la seconda (comma 2) ricomprende tutte le risorse mediante le quali il fondo può essere alimentato annualmente con importi variabili di anno in anno.

Atteso che la predisposizione della determinazione per la costituzione del fondo risorse decentrate, parte stabile, è posta direttamente in capo all'Ente, in particolare al funzionario competente in materia di personale parte economica, trattandosi di un mero adempimento aritmetico, senza alcun margine di discrezionalità in

quanto trattasi di somme con caratteristiche di continuità e di stabilità, la cui determinazione è fissata direttamente dalla contrattazione collettiva nazionale di primo livello.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla costituzione del fondo risorse decentrate ed all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per l'anno 2024.

Precisato che l'Aran, nei propri orientamenti applicativi, ha sempre specificato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili" ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile ed utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione sia di natura stabile che variabile.

Considerato che, in attesa di procedere all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2024, si rende necessario procedere ad una prima determinazione del fondo delle risorse decentrate con contestuale impegno di spesa per il finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse economiche aventi carattere di certezza e di continuità.

Rilevato che:

- > in base a quanto disposto dall'art. 9, comma 2bis, del D.L. n. 78 del 31/05/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010, come modificato dal comma 456 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al fondo delle risorse stabili sono decurtate per un importo complessivo pari alle riduzioni operate per effetto della disciplina innanzi indicata nel periodo 2010/2014;
- > in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28/12/2015, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015 ed è, comunque, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- > l'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017, nello stabilire un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio prevede che, a partire dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate annualmente al trattamento accessorio del personale delle amministrazioni pubbliche non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016;
- > il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, rideterminato nel rispetto della disciplina vincolistica sopra richiamata, ammonta ad €. 138.252,00, al netto delle risorse portate in riduzione in attuazione delle suddette disposizioni e, pertanto, tale importo rappresenta il limite di spesa da non superare per gli anni futuri.

Preso atto che, per l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, la Ragioneria Generale dello Stato con il parere prot. 251040 del 03/12/2018 ha precisato che la nuova disciplina fa riferimento "*all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale*", come individuato dall'articolo 67 del C.C.N.L. del 21/05/2018, "*all'ammontare destinato nell'anno al finanziamento delle posizioni organizzative*", a carico del bilancio dell'Ente ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del medesimo C.C.N.L. e "*all'ammontare delle risorse destinate alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario*", come individuate ai sensi dell'articolo 14 del C.C.N.L. del 01/04/1999.

Accertato che per l'anno 2016 il finanziamento del fondo delle risorse destinate alle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative è stato determinato in un importo pari ad €. 72.789,26 e che il fondo per il lavoro straordinario, costituito ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. del 01/04/1999, risulta determinato in un importo pari ad €. 18.005,07.

Letto e richiamato l'art. 33, comma 2, del D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 28/06/2019 n. 58, con il quale il legislatore ha introdotto una nuova disciplina per la determinazione delle capacità assunzionali negli enti locali che incide anche sulla costituzione dei fondi delle risorse decentrate, secondo cui il limite al trattamento accessorio, di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite del personale in servizio al 31/12/2018 del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa.

Precisato che per l'anno 2024 resta confermato il limite del fondo risorse decentrate costituito nell'anno 2016 in quanto, in base alla disciplina contenuta nel succitato D.P.C.M. del 17/03/2020, non si sono realizzate le condizioni per portare in aumento il predetto limite a causa del mancato aumento della consistenza del personale in servizio rispetto al numero di dipendenti rilevato alla data del 31/12/2018.

Atteso che, come precisato dall'Aran nei vari pareri resi in materia, spetta all'organo politico di governo valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di vincoli di spesa del personale, in ossequio alle disposizioni contenute nel comma 6 dell'art. 67 del C.C.N.L. sottoscritto in data 21/05/2018.

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di procedere alla verifica in ordine al contenimento della spesa destinata al salario accessorio imposta dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 in fase di costituzione del fondo complessivo, comprensivo delle risorse variabili, fermo restando l'esclusione delle risorse indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con parere n. 257831 del 18/12/2018 con il quale ha riepilogato le tipologie di risorse finanziarie che, secondo le interpretazioni formulate dallo stesso dipartimento e dalla magistratura contabile, possono essere appostate nei fondi per il trattamento accessorio del personale in deroga al limite previsto dalla citata normativa vincolistica.

Ritenuto opportuno riconoscere e liquidare ai dipendenti quote di salario accessorio e/o indennità aventi natura certa e continuativa oppure correlate a prestazioni lavorative che, in relazione alle loro caratteristiche contenutistiche, danno titolo alla corresponsione di indennità disciplinate dal contratto collettivo decentrato integrativo di parte normativa per il triennio 2023/2025.

Esaminata la proposta di costituzione del fondo delle risorse stabili contenente la costituzione del fondo risorse decentrate parte stabile, quantificato in un importo pari ad €. 124.526,91, come si evince dalle tabelle di cui all'allegato "A" che formano parte integrante e sostanziale della presente.

Dato atto che l'art. 80 del C.C.N.L. del 16/11/2022, recante le linee generali sull'utilizzo del fondo risorse decentrate, ha precisato che il fondo delle risorse stabili deve garantire prioritariamente il finanziamento degli istituti aventi carattere di stabilità e di certezza, secondo la vigente disciplina contrattuale, come di seguito indicati:

- 1) differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti, di cui all'art. 78, comma 3, lett. b);
- 2) quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del C.C.N.L. del 22/01/2004.

Atteso che a partire dal 01/01/2015 è applicato agli Enti Locali il D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Visto l'allegato 4/2 al succitato decreto legislativo che detta i principi contabili concernenti la contabilità finanziaria e, in particolare, il punto 5 che disciplina l'impegno di spesa e le regole di copertura finanziaria della spesa.

Accertata la disponibilità finanziaria della spesa sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 – 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29/12/2023.

Visto il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” ed in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione.

Visto il decreto sindacale n. 7/2024 del 30/04/2024 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Elevata Qualificazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. a), del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021, per l'Area Finanziaria.

Ritenuto di poter esprimere parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come integrato e modificato dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella Legge n. 213 del 07/12/2012, per quanto innanzi rappresentato.

Visto il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Ritenuto di provvedere all'impegno di spesa degli importi necessari al finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse decentrate stabili.

DETERMINA

1. **Di approvare** la determinazione del fondo risorse decentrate stabili per l'esercizio finanziario 2024, quantificato in un importo pari ad €. 124.526,91, come si evince dalle tabelle di cui all'allegato “A” che formano parte integrante e sostanziale della presente.
2. **Di dare atto** che la costituzione del fondo risorse decentrate stabili rispetta i vincoli in ordine al contenimento della spesa destinata al salario accessorio imposti dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e che, a seguito della determinazione delle risorse decentrate variabili, si procederà ad una ulteriore verifica sul rispetto della citata disciplina vincolistica, in ossequio alle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con il parere prot. 251040 del 03/12/2018.
3. **Di dare atto** che:
 - 1) la spesa pari ad €. 31.551,17, destinata al finanziamento dei differenziali di progressione economica (differenziali stipendiali storici), risulta impegnata sui rispettivi capitoli di bilancio relativi al trattamento economico fondamentale del personale;
 - 2) la spesa pari ad €. 17.115,10, destinata al finanziamento dell'indennità di comparto, risulta impegnata sui rispettivi capitoli di bilancio relativi al trattamento economico fondamentale del personale;

- 3) la spesa pari ad €. 4.744,74, destinata al finanziamento dei differenziali stipendiali al personale inquadrato nei profili professionali della categoria B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e D3 (differenziali stipendiali B3-D3 storici), risulta impegnata sui rispettivi capitoli di bilancio relativi al trattamento economico fondamentale del personale.
4. **Di procedere** all'impegno di spesa del restante importo del fondo risorse decentrate stabili, pari ad €. 71.115,90, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente ed I.R.A.P., per il finanziamento degli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e di certezza, previsto nei rispettivi capitoli di spesa, destinati al trattamento economico accessorio del personale, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 – 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 29/12/2023, come di seguito descritto:

Esercizio	Descrizione	Importo
2024	Trattamento economico accessorio	€. 71.115,90
2024	Oneri riflessi c/Ente	€. 17.067,82
2024	I.R.A.P.	€. 6.044,85

5. **Di dare atto** che il fondo per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato per il personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione è determinato in un importo pari ad €. 72.789,26, di cui €. 62.000,00 destinati alla retribuzione di posizione già impegnati con risorse a carico del bilancio in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 - 2026 e che, pertanto, il fondo per la retribuzione di risultato è pari ad €. 10.789,26, in attesa di rideterminazione sulla base della nuova riorganizzazione.
6. **Di impegnare** il fondo per il finanziamento della retribuzione di risultato per il Segretario Comunale, determinato in una spesa presunta di €. 8.599,00, e per il personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente ed I.R.A.P., previsto nei rispettivi capitoli di spesa, destinati al trattamento economico accessorio del personale, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 - 2026, come di seguito descritto:

Esercizio	Descrizione	Importo
2024	Trattamento economico accessorio	€. 19.388,26
2024	Oneri riflessi c/Ente	€. 4.653,18
2024	I.R.A.P.	€. 1.648,00

7. **Di impegnare**, altresì, il fondo per il finanziamento delle prestazioni di lavoro straordinario effettuate dal personale non dirigente determinato in una spesa pari ad €. 18.005,07, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente ed I.R.A.P., come di seguito descritto:

Esercizio	Descrizione	Importo
2024	Trattamento economico accessorio	€. 18.005,07
2024	Oneri riflessi c/Ente	€. 4.285,21
2024	I.R.A.P.	€. 1.530,43

8. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Segretario Comunale, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alle OO.SS. territoriali ed alla R.S.U. aziendale.
9. **Di dare atto** che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio elettronico dell'Ente per 15 giorni consecutivi ed ha esecuzione immediata ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

Maiori, li 04/07/2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Pierluigi Manzi

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: 04/07/2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Dott. Pierluigi Manzi

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Maiori, li 04/07/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Dott. Pierluigi Manzi

PUBBLICAZIONE

N. 1030 Reg. Pubblicazioni

La presente determinazione è stata inserita, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nell'apposita sezione "Albo on line" sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata, altresì, affissa, in pari data, all'albo pretorio comunale.

Maiori, li 04/07/2024

L'INCARICATO

f.to Dott. Pierluigi Manzi

Copia conforme all'originale.

Maiori, li 04/07/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA

f.to Dott. Pierluigi Manzi